

Moog non lascia Genova, anzi investe

Nello stabilimento di Casella sarà ampliata la produzione di motori e azionamenti per soffiatrici e presse.



13 aprile 2015 05:45

Il gruppo statunitense Moog ha deciso di non vendere più lo stabilimento di Casella, in provincia di Genova, ma di potenziare la produzione di motori e azionamenti con l'obiettivo - si legge in una nota - di acquisire nuove quote di mercato, ampliando l'offerta ed il know-how nel campo dei servosistemi brushless.



La fabbrica si estende su una superficie complessiva di 33.000 m² ed occupa 80 addetti impegnati nella produzione di motori e azionamenti standard e su progetto per il mercato nazionale e l'export.

La nuova strategia del gruppo americano si focalizzerà su prodotti innovativi per la robotica, il soffiaggio e lo stampaggio di materie plastiche, la formatura dei metalli, food e packaging, industria tessile, mini eolico e aeronautica.

La sede ligure entrerà a far parte della Divisione Moog Components, specializzata nella progettazione e realizzazione di soluzioni per il motion control, elettronica e fibre ottiche, utilizzate principalmente in ambito industriale, commerciale, medicale, navale, aerospaziale e della Difesa.

«Il nostro obiettivo è soddisfare pienamente le esigenze dei nostri Clienti e proporre una gamma di sistemi sempre più completa - ha spiegato Larry Ball, presidente di Moog Components -. L'integrazione del sito di Casella all'interno della Divisione Components e della nostra strategia ci permetterà di potenziare le attività di Ricerca & Sviluppo ed espandere il nostro business in Europa.»

Alla guida del sito di Casella sono stati nominati, oltre a Larry Ball, anche Mark Whisler, General Manager di Moog Components e Paul Murphy Group Vice President & General Manager della Divisione.

In Italia Moog è presente a Malnate (VA), dove è ubicata la sede, Casella (GE) e Presezzo (BG).

© Polimerica - Riproduzione riservata